



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

| | |
|---|-------------------------------|
| Nome commerciale o designazione della miscela | McCulloch 4-stroke oil SAE 30 |
| Numero di registrazione | - |
| Sinonimi | Nessuno. |
| Codice prodotto | 577 61 64-01 (0.6L) |
| Data di pubblicazione | 17-marzo-2015 |
| Numero della versione | 01 |
| Data di revisione | - |
| Data di sostituzione | - |

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

| | |
|------------------|--|
| Usi identificati | Lubrificazione di motore a 4 tempi. |
| Usi sconsigliati | Utilizzare in conformità con le raccomandazioni del fornitore. |

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

| | |
|-------------------------------------|--|
| Produttore/Fornitore | Husqvarna AB |
| Indirizzo | Drottningatan 2 |
| Numero di telefono | +46 (0)36-14 65 00 |
| Persona di contatto | Dipartimento accessorio |
| e-mail | sds.info@husqvarna.se |
| 1.4. Numero telefonico di emergenza | +1-760-476-3961 (Codice di accesso 333721) |

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione ai sensi della direttiva 67/548/EEC o dalla 1999/45/CE modificata

Questo preparato non è classificato come pericoloso ai sensi della Direttiva 1999/45/CE e successivi emendamenti.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Questa miscela non rispetta i criteri di classificazione a norma del regolamento (CE) 1272/2008 modificato.

Riepilogo dei pericoli

| | |
|-------------------------|--|
| Pericoli fisici | Non classificato per i pericoli fisici. |
| Pericoli per la salute | Non classificato per i pericoli per la salute. |
| Pericoli per l'ambiente | Non classificato per i pericoli per l'ambiente. |
| Pericoli specifici | Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea. Può formare vapori o nebbie d'olio durante l'azione meccanica o a elevate temperature che possono essere irritanti per il tratto respiratorio. L'esposizione prolungata a nebbie d'olio può causare pneumopatie quali le infiammazioni croniche. Il contatto prolungato e ripetuto con oli usati può provocare gravi malattie della pelle, per es. dermatite e tumori delle pelle. |
| Principali sintomi | Può provocare l'irritazione degli occhi in seguito a contatto diretto. Defatting della cute. Dermatiti. L'ingestione può provocare irritazione e malessere. In concentrazioni elevate, le nebbie/i vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e provocare la tosse. |

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

| | |
|-------------------------|----------------|
| Pittogrammi di pericolo | Nessuno. |
| Avvertenza | Nessuno. |
| Indicazioni di pericolo | Non assegnato. |

Consigli di prudenza

| | |
|---------------|----------------|
| Prevenzione | Non assegnato. |
| Reazione | Non assegnato. |
| Conservazione | Non assegnato. |
| Smaltimento | Non assegnato. |

Informazioni supplementari sulle etichette

Contiene solfonato di calcio. Può provocare una reazione allergica. EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele****Informazioni generali**

| Nome chimico | % | Numero CAS / Numero CE | Numero di registrazione REACH | Numero della sostanza | Note |
|--|---|---|-------------------------------|-----------------------|------|
| Distillati(petrolio),frazione paraffin.pesante decerata con solvente | 80 - 100 | 64742-65-0 & 64742-62-7 & 265-169-7 & 265-166-0 | - | 649-474-00-6 | |
| Classificazione: | DSD: - | | | | L |
| | CLP: - | | | | L |
| Acido fosforoditioico, O,O-di-C1-14 alchil esteri, sali di zinco | 0,4 - 1,0 | 68649-42-3 & 272-028-3 | - | - | |
| Classificazione: | DSD: Xi;R38-41, N;R51/53 | | | | |
| | CLP: Skin Irrit. 2;H315, Eye Dam. 1;H318, Aquatic Chronic 2;H411 | | | | |
| Solfonati di calcio | 0,1 - 0,3 | - | - | - | |
| Classificazione: | DSD: R43 | | | | |
| | CLP: Skin Sens. 1B;H317 | | | | |

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

CLP: Regolamento n. 1272/2008.

Direttiva sostanze pericolose (DSD): Direttiva 67/548/CEE.

#: A questa sostanza sono stati assegnati limiti comunitari di esposizione sul posto di lavoro.

Commenti sulla composizione

I testi completi per tutte le Frasi R e le Frasi H sono visualizzati al sezione 16. Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume. Estratto di DMSO secondo il metodo IP346 per gli oli di base: <3,0%.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**Informazioni generali**

In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**Inalazione**

Muovere all'aria fresca. In caso di difficoltà respiratoria, somministrare ossigeno. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

Contatto con la pelle

Lavare con acqua e sapone. In caso di eruzioni cutanee, ferite o altre irritazioni della pelle: consultare un medico e mostrargli la presente scheda dati. In caso di iniezione ad alta pressione sottocutanea, consultare sempre un medico.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua per non più di 15 minuti. Togliere eventuali lenti a contatto e aprire bene gli occhi. Se l'irritazione si protrae continuare a sciacquare durante il trasporto al pronto soccorso. Portare con sé la presente scheda dati.

Ingestione

Non somministrare mai niente per bocca a persone prive di sensi. NON provocare il vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni. Consultare un medico immediatamente.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione di occhi e membrane mucose. Defatting della cute. Dermatiti. L'ingestione può provocare irritazione e malessere. In concentrazioni elevate, le nebbie/i vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e provocare la tosse.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Le gocce di prodotto aspirate dai polmoni per ingestione o vomito possono provocare una grave polmonite chimica. I sintomi possono essere ritardati. **INSERIMENTO NELLA CUTE A PRESSIONE ELEVATA:** Il medico deve ben conoscere le procedure adeguate per il trattamento di questo tipo di ferite; incisione, irrigazione, rimozione di tutti i tessuti necrotici e medicazione di ferite aperte.

SEZIONE 5: Misure antincendio**Pericolo generale d'incendio**

Il riscaldamento può generare vapori che possono formare miscele vapore/aria esplosive. Il materiale galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Schiuma. Polvere secca. Anidride carbonica (CO₂). Nebbia d'acqua.

Mezzi di estinzione non idonei Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso di riscaldamento e d'incendio possono crearsi vapori/gas irritanti.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi. Scelta di un apparecchio respiratorio in caso d'incendio: seguire le misure antincendio indicate sul posto di lavoro.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi Rimuovere il contenitore dell'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con acqua, anche dopo lo spegnimento delle fiamme.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Indossare indumenti di protezione come descritto nella sezione 8 di questa scheda di sicurezza. In caso di prodotto fuoriuscito, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli.

Per chi interviene direttamente Allontanare il personale non necessario. Indossare indumenti di protezione come descritto nella sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non consentire l'immissione in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Il responsabile ambientale deve essere informato di tutte le emissioni importanti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Allontanare qualsiasi sorgente d'ignizione. Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile.

Versamenti di grandi dimensioni: Utilizzare un materiale non combustibile (ad esempio vermiculite, sabbia o terra) per assorbire il prodotto e riporlo in un contenitore per il successivo smaltimento. Lavare l'area con acqua e sapone.

Versamenti di piccole dimensioni: Raccogliere il materiale riversato e riporlo in un contenitore adatto, in previsione dello smaltimento. Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimenti ad altre sezioni Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Indossare indumenti di protezione come descritto nella sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Evitare l'inalazione di nebbia d'olio e il contatto con la pelle e gli occhi. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego del prodotto. Fare attenzione alla possibilità che le superfici possano diventare scivolose. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità Tenere lontano da fonti di ignizione, di fiamme e di calore. Conservare in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Conservare lontano da materiali non compatibili.

7.3. Usi finali specifici Lubrificazione di motore a 4 tempi.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Italia. Valori limite di esposizione professionale.

| Componenti | Cat. | Valore | Forma |
|---------------------------------------|-------|---------------------|---------------------|
| Olio minerale, Nebulizzazione (CAS -) | 8 ore | 5 mg/m ³ | Frazione inalabile. |

Valori limite biologici Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livello derivato senza effetto (DNEL) Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC) Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Garantire una ventilazione efficace e ridurre al minimo il rischio di inalazione di vapori e nebbie d'olio. Usare un'attrezzatura a prova di esplosione. Accesso facile ad abbondante acqua e un flacone per il risciacquo degli occhi.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezioni per gli occhi/il volto Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).

Protezione della pelle

- Protezione delle mani Indossare guanti protettivi. Si consiglia l'uso di guanti di gomma nitrile, ma fare attenzione perché il liquido può penetrare nei guanti. Si consiglia pertanto di cambiare spesso i guanti. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti.

- Altro Indossare indumenti protettivi adatti per prevenire il ripetuto e prolungato contatto con la pelle.

Protezione respiratoria In caso di ventilazione insufficiente o di rischio di inalazione di nebbie d'olio, può essere usato un apparecchio respiratorio adatto con filtro multiplo (tipo A2/P2). Indossare una maschera ad aria all'interno delle aree confinate. Richiedere la consulenza del supervisore locale.

Pericoli termici Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuoverli. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Gli abiti da lavoro e gli abiti civili devono essere conservati in luoghi distinti.

Controlli dell'esposizione ambientale Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico Liquido.

Forma Liquido.

Colore Giallo chiaro.

Odore Non conosciuto.

Soglia olfattiva Non conosciuto.

pH Non applicabile.

Punto di fusione/punto di congelamento Non conosciuto.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione Non conosciuto.

Punto di infiammabilità > 200,0 °C (> 392,0 °F) Vaso aperto Cleveland (Cleveland Open Cup, COC) (ASTM D 92)

Tasso di evaporazione Non conosciuto.

Infiammabilità (solidi, gas) Non applicabile.

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività

Limite di infiammabilità - inferiore (%) Non conosciuto.

Limite di infiammabilità - superiore (%) Non conosciuto.

Tensione di vapore Non conosciuto.

Densità di vapore Non conosciuto.

Densità relativa 0,89 (15,6 °C) (Acqua = 1)

La solubilità/le solubilità Non solubile in acqua.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) Non conosciuto.

Temperatura di autoaccensione > 300 °C (> 572 °F)

| | |
|--------------------------------------|--------------------------------|
| Temperatura di decomposizione | Non conosciuto. |
| Viscosità | 100 mm ² /s (40 °C) |
| Proprietà esplosive | Non conosciuto. |
| Proprietà ossidanti | Non ossidante. |
| 9.2. Altre informazioni | |
| Punto di scorrimento | < -20 °C (< -4 °F) |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

| | |
|--|---|
| 10.1. Reattività | Il prodotto non è reattivo in condizioni normali di utilizzo, stoccaggio e trasporto. |
| 10.2. Stabilità chimica | Il materiale è stabile in condizioni normali. |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose | Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa. |
| 10.4. Condizioni da evitare | Calore, scintille, fiamme, temperature elevate. Contatto con materiali non compatibili. |
| 10.5. Materiali incompatibili | Forti agenti ossidanti. |
| 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi | In caso di riscaldamento e d'incendio possono crearsi vapori/gas irritanti. Ossidi di carbonio. |

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

| | |
|-------------------------------|--|
| Inalazione | L'inalazione di nebbie o vapori d'olio formati durante il riscaldamento del prodotto provoca l'irritazione del sistema respiratorio e induce la tosse. |
| Contatto con la pelle | Un contatto prolungato o ripetuto può inaridire la pelle e provocare dermatiti. |
| Contatto con gli occhi | Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea. |
| Ingestione | L'ingestione può provocare irritazione e malessere. L'ingestione può causare vomito; l'aspirazione (inalazione) di vomito nei polmoni deve essere evitata in quanto anche piccole quantità possono causare polmonite da aspirazione. |

Sintomi Può provocare l'irritazione degli occhi in seguito a contatto diretto. Defatting della cute. Dermatiti. L'ingestione può provocare irritazione e malessere. In concentrazioni elevate, le nebbie/i vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e provocare la tosse.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

| | |
|---|--|
| Tossicità acuta | Può irritare e provocare dolori allo stomaco, vomito, diarrea e nausea. Dalle evidenze degli effetti sull'uomo il prodotto risulta avere una tossicità acuta molto bassa per via orale o cutanea o per inalazione. Tuttavia esso può produrre gravi lesioni se penetra nei polmoni come liquido e può verificarsi una profonda depressione del sistema nervoso centrale in seguito a un'esposizione prolungata a concentrazioni elevate di vapore. |
| Corrosione/irritazione cutanea | Il contatto frequente o prolungato può sgrassare e seccare la pelle e causare conseguenti disturbi e dermatite. |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare | Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea. |
| Sensibilizzazione respiratoria | Nessun dato disponibile. |
| Sensibilizzazione cutanea | Il prodotto contiene una piccola quantità di sostanza allergizzante che in individui predisposti può provocare una reazione allergica. |
| Mutagenicità delle cellule germinali | Non esistono dati indicanti che il prodotto o i componenti presenti in quantità superiori allo 0,1% sono mutageni o genotossici. |
| Cancerogenicità | Non classificato. |
| Tossicità per la riproduzione | Nessun dato disponibile. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola | Alte concentrazioni: Può irritare le vie respiratorie. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta | Nessun dato disponibile. |
| Pericolo in caso di aspirazione | Non classificato, tuttavia è possibile che delle goccioline del prodotto vengano aspirate nei polmoni tramite ingestione o vomito e provochino una grave polmonite chimica. |
| Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze | Non conosciuto. |

Altre informazioni Il contatto prolungato e ripetuto con oli usati può provocare gravi malattie della pelle, per es. dermatite e tumori delle pelle.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità** Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente.
- 12.2. Persistenza e degradabilità** Lentamente biodegradabile.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo** Il prodotto contiene sostanze potenzialmente bioaccumulabili.
- Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)** Non conosciuto.
- Fattore di bioconcentrazione (BCF)** Non conosciuto.
- 12.4. Mobilità nel suolo** Non considerato mobile.
- Mobilità in generale** Il prodotto è insolubile in acqua. Si spargerà sulla superficie dell'acqua mentre alcuni componenti si sedimenteranno nei sistemi acquosi. I componenti volatili del prodotto si spargono nell'atmosfera.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB** Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.
- 12.6. Altri effetti avversi** L'olio fuoriuscito costituisce in generale un pericolo per l'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Rifiuti residui** Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).
- Imballaggi contaminati** I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
- Codice Europeo dei Rifiuti** Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

RID

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

ADN

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

IATA

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

IMDG

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC** Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I

Non listato.

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato II

Non listato.

Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 1 e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 2 e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 3 e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 166/2006, Allegato II, relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro

Non listato.

Direttiva 92/85/CEE: concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 96/82/CE (Seveso II) sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Non listato.

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Non listato.

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro

Non listato.

Altri regolamenti

Il prodotto è etichettato e classificato secondo le direttive CEE o le normative nazionali. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti della Norma (CE) n° 1907/2006.

Regolamenti nazionali

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

DNEL: Livello derivato senza effetto.

PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti.

PBT: Persistente, Bioaccumulativo e Tossico.

vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulativo.

Riferimenti

HSDB® - Hazardous Substances Data Bank (Banca dati sostanze pericolose)

Registry of Toxic Effects of Chemical Substances (RTECS)

ESIS (European chemical Substances Information System; Sistema di informazione europeo sulle sostanze chimiche)

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La miscela è classificata in base a dati sperimentali delle prove per i rischi fisici. La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili. Per ulteriori dettagli, fare riferimento alle sezioni 9, 11 e 12.

**Testo completo di eventuali
indicazioni o Frasi R e
indicazioni di pericolo in base
alle Sezioni 2 - 15**

R38 Irritante per la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

**Clausole di esclusione della
responsabilità**

Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.